



seduta del 16/12/2019
delibera 1582

pag. 1
-----------

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

ADUNANZA N. 295 LEGISLATURA N. X

DE/VP/SPA Oggetto: L.R. 12/2003 - "Programma Operativo per la tutela  
O NC delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali  
del territorio marchigiano - anno 2020"

Prot. Segr.  
1720

Lunedì 16 dicembre 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona,  
in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale,  
regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                       |                |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI     | Presidente     |
| - ANNA CASINI         | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA        | Assessore      |
| - FABRIZIO CESETTI    | Assessore      |
| - MORENO PIERONI      | Assessore      |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore      |

E' assente:

- |                 |           |
|-----------------|-----------|
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
|-----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la  
Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste  
alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Vicepresidente Anna Casini.

**NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente  
del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_

prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: L.R. 12/2003 - "Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano - anno 2020"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal Servizio Politiche Agroalimentari, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 12/03, il "Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano - anno 2020" (allegato A1) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Luca Ceriscioli)



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

*Normativa di riferimento*

- Legge regionale 03 giugno 2003, n.12 "Tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano" e ss. mm. ii.;
- Regolamento regionale n. 10 del 2 ottobre 2004 di attuazione della LR 12/2003;
- D.A. n. 88 del 14/01/2019 avente per oggetto "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano, triennio 2019/2021".
- LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 -"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- Decisioni n. 5345 del 28/7/2015, n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017, n. 994 del 14/02/2018, n. 5918 del 06/09/2018 e da ultimo n. C(2019)3603 final del 06/05/2019 della Commissione Europea che approvano il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 1044 del 12/09/2017 e DGR 1466 dell'11/12/2017 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Pareri favorevoli n. 76/2017 del 14/09/2017 e n. 89 del 14/12/2017 espressi dalla II Commissione Assembleare in ordine alla DGR 1044/2017 e alla DGR 1466/2017;
- DGR n. 1409 del 27/11/2017 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 successivamente modificata con la DGR 281 del 12/03/2018, con DGR 799 del 18/06/2018 e da ultimo con DGR 342 del 01/04/2019;
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con Deliberazione Amministrativa n. 46 del 14/02/2017, Deliberazione Amministrativa n. 79 del 30/07/2018 e da ultimo con Deliberazione Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- Decreto N.37370/2017 -DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO LG.R.U.E -UFFICIO XIII Ministero dell'economie e delle Finanze " Copertura, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del programma di sviluppo rurale della Regione Marche, nell'ambito della programmazione 20142020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013.(Decreto n.10/2017)";



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*Motivazione ed esito dell'istruttoria*

Con la Deliberazione Amministrativa n. 88 del 14/01/2019 il Consiglio Regionale ha approvato il "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario - triennio 2019/2021", proposto dalla Giunta regionale con la DGR 1374 del 22/10/2018.

Il Piano ha avuto la sua prima applicazione a seguito dell'approvazione del Programma Operativo 2019 (DGR 264 del 11/03/2019).

Le competenze relative alla gestione della Legge Regionale 12/2003 rientrano tra quelle della P.F. Innovazione, Agricoltura a basso impatto e SDA di Pesaro. Il presente atto viene assunto dal Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari al fine di mantenere la terzietà dell'attività da gestire come stabilito con nota id 18283370 del 13/11/2019.

Il Servizio Politiche Agroalimentari con la collaborazione dell'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM), soggetto gestore del Repertorio regionale del patrimonio genetico e della rete di conservazione e sicurezza in accordo con le previsioni del Regolamento regionale n. 10/04 di attuazione della LR 12/03, ha individuato le attività da svolgere nell'anno 2020, formulando il "Programma Operativo per la tutela delle risorse genetiche autoctone animali e vegetali del territorio marchigiano - anno 2020", allegato alla presente deliberazione.

Nell'ambito del Programma proposto vengono descritte le attività che si prevede debbano essere attuate sia per il settore agricolo che per il settore forestale. In particolare per ciascuno dei due settori le attività indicate vengono specificate in merito alle categorie di attività di seguito riportate.

- a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche
- b. Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali
- c. Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità nelle Marche

Per entrambi i settori si prevede di dare continuità alle azioni avviate con il primo anno di attuazione del Piano triennale 2019-2021. In particolare per il settore agricolo si proseguirà nelle azioni di gestione funzionali al mantenimento della rete di conservazione e sicurezza. Ciò avverrà sia attraverso la gestione della Banca del Germoplasma che dei Campi catalogo, strutture in cui viene garantita la conservazione ex-situ delle accessioni iscritte nel Repertorio Regionale. Inoltre si proseguirà nell'attività di supporto alla conservazione on-farm attraverso l'individuazione e la collaborazione con gli agricoltori custodi. Si prevedono anche la realizzazione di attività funzionali all'attuazione delle previsioni della normativa nazionale sulla biodiversità di interesse agrario (L 194/2015), oltre che altre attività connesse all'attuazione della L.R. 12/03. È inoltre previsto che vengano effettuati approfondimenti scientifici, storici e culturali sulle caratteristiche delle accessioni iscritte nel Repertorio. Per quanto riguarda l'aspetto divulgativo e di comunicazione, oltre all'aggiornamento del sito internet dedicato alla biodiversità agraria, è previsto che vengano proseguite le attività con le scuole dei diversi ordini ol-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tre alla partecipazione a workshop e convegni funzionali alla divulgazione e promozione delle specificità della biodiversità agricola marchigiana.

Per il settore forestale sono previste le attività di mantenimento per la conservazione degli arboreti iscritti nel libro dei boschi da seme, attuando le disposizioni operative suggerite dagli Enti di Ricerca. Si procederà inoltre alla predisposizione di nuove proposte di iscrizione al libro dei boschi da seme. Le attività di informazione e diffusione si baseranno sull'aggiornamento del sito internet dedicato oltre che sulla realizzazione di materiale divulgativo da distribuire anche nell'ambito di specifici eventi dedicati.

Con il Programma 2020 viene inoltre stabilito che al momento non si procederà con la realizzazione del "Centro della Biodiversità agraria regionale" presso l'Azienda Agricola di Carasai, in considerazione del fatto che la progettazione esecutiva consegnata a inizio 2019 in attuazione del Programma operativo 2018 ha evidenziato che per procedere alla ristrutturazione dell'immobile sono necessarie risorse maggiori rispetto a quelle previste nel Piano triennale 2019/21.

Per la realizzazione delle azioni per il settore agricolo dell'allegato Programma Operativo la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 per un importo per l'annualità 2020 pari ad € 250.000,00.

Per la realizzazione delle azioni comprese nei paragrafi a, b e c, settore forestale, dell'allegato Programma Operativo la copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate alla Sottomisura 15.2 "Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 per un importo per l'annualità 2020 pari ad €. 75.000,00. La sottomisura 15.2 viene attuata in conformità alla normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

La dotazione delle sottomisure 10.2 e 15.2 sono state individuate nell'ambito del Piano finanziario del PSR Marche 2014-2020 il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2019)3603 final del 06/05/2019 e approvato con D.A. n. 95 del 02/07/2019.

La quota di cofinanziamento regionale per l'annualità 2019 relativa alla somma complessiva di € 325.000,00 è di € 55.458,00 (17,064% dell'importo totale).

La Legge di conversione 15/12/2016 n. 229 del decreto legge 17/10/2016 n. 189, ha previsto la totale copertura, a carico del fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987, della quota regionale dei PSR Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo, per le annualità 2016,2017,2018,2019 e 2020.

Con Decreto 10/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 37370/2017 - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato I.G.R.U.E. Ufficio XIII (Decreto n.10/2017) si è quantificato l'ammontare finanziario di tale copertura a carico del Fondo di Rotazione e si è stabilito che la quota di cofinanziamento regionale di tutti i pagamenti effettuati dall'OP Agea dal 01/04/2017 per il PSR Marche saranno posti a carico di tale Fondo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto dal presente atto non deriva, né potrà derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione, relativamente alla quota regionale del presente atto pari a complessivi € 55.458,00, che verrà coperta con risorse statali a carico del Fondo di Rotazione.

La Giunta, per poter deliberare in merito all'allegato Programma Operativo deve acquisire, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L.R. 12/03, il preventivo parere della competente commissione consiliare. Pertanto la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1398 del 18 novembre 2019 ha provveduto a trasmettere lo schema della presente deliberazione all'Assemblea legislativa regionale, al fine dell'acquisizione del parere della Commissione assembleare competente.

La Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 5 dicembre 2019 ha espresso parere favorevole n. 179/19 sullo schema di deliberazione.

Con la presente deliberazione si chiede, pertanto, che la Giunta si pronunci in merito all'approvazione del suddetto Programma operativo 2020.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

*Pietro Polini*  
(Pietro Polini)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Servizio  
(Lorenzo Bisogni)

*Lorenzo Bisogni*

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 10 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta  
(Deborah Graldi)

*Deborah Graldi*

y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A1

## PROGRAMMA OPERATIVO

### PER LA TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI E VEGETALI DEL TERRITORIO MARCHIGIANO

ANNO 2020

#### INDICE

- 1.Premessa
- 2.Attività ed iniziative - Tipologie degli interventi
- 3.Risorse finanziarie
- 4.Verifica e monitoraggio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## 1.PREMESSA

Con l'inizio del 2019 l'Assemblea legislativa ha provveduto ad approvare il nuovo "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano" valido per il triennio 2019/2021" (Approvato con Deliberazione Amministrativa n. 88 del 14/01/2019).

Il Piano ha trovato la sua prima applicazione con il Programma operativo per l'annualità 2019 che, a causa della necessità di procedere a modifiche nelle schede della Sottomisura 10.2 e della Sottomisura 15.2 del PSR Marche 2014-20, ha avuto un ritardo nella sua applicazione, avvenuta nel mese di giugno 2019.

In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento regionale 10/2004 e dalla Legge regionale 6/2005, oltre che dal Piano triennale 2019/21, le attività relative all'attuazione del presente Programma saranno svolte dall'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche, soggetto gestore del "Repertorio Regionale", dei "vivai forestali" e della "rete di conservazione e sicurezza" di cui fanno parte la Banca del Germoplasma, gli Agricoltori Custodi e i soggetti che coltivano o allevano le varietà iscritte al Repertorio regionale del patrimonio genetico.

Con il presente Programma operativo per l'annualità 2020 si procede a dare continuità all'azione avviata nell'anno in corso.

In premessa è opportuno evidenziare alcuni aspetti indicativi di quanto al momento è stato realizzato con le attività poste in essere.

Per quanto riguarda le attività relative al settore agricolo ad oggi sono iscritte 113 accessioni nel Repertorio vegetale (di cui 59 accessioni relative a specie arboree, 8 accessioni relative a specie ornamentali e da fiore, 46 accessioni relative a specie erbacee) e 7 accessioni nel Repertorio animale.

Nel corso dell'annualità 2019 sono attive convenzioni con 42 agricoltori custodi che garantiscono la conservazione "on farm" di 35 accessioni erbacee iscritte nel Repertorio Regionale. Va precisato come, in base alle indicazioni date negli anni passati dalle Commissioni tecnico-scientifiche previste dalla LR 12/03, allo stato attuale la figura dell'agricoltore custode viene individuata solamente in relazione alle specie erbacee iscritte nel Repertorio regionale.

Altra attività realizzata direttamente dalla Regione è rappresentata dalla Sottomisura 10.1.d del PSR Marche 2014/20, che esula dall'attuazione del Piano triennale, ma che è





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

comunque organica alla strategia regionale di conservazione della biodiversità di interesse agricolo. Con questa sottomisura a superficie del PSR vengono infatti finanziati agricoltori e allevatori che conservano all'interno delle loro aziende varietà e specie iscritte nel Repertorio regionale. Dall'inizio del periodo di programmazione sono stati emessi bandi in tre annualità distinte.

La conservazione ex situ del patrimonio regionale viene garantita attraverso le attività realizzate dalla Banca del Germoplasma presso il centro CREA di Monsampolo del Tronto dove sono conservate le sementi relative alle accessioni erbacee, con cui l'ASSAM ha stipulato specifica convenzione. Per quanto riguarda le accessioni arboree invece la conservazione è garantita attraverso i campi catalogo gestiti direttamente da ASSAM e dall'Università Politecnica delle Marche.

Per quanto riguarda il settore forestale si è proceduto alla predisposizione della documentazione per l'iscrizione al libro dei boschi da seme per le formazioni vegetali monumentali (FVM) di maggiore significatività. Ad ottobre 2019 risulta concluso l'iter per l'iscrizione al libro dei boschi da seme per 7 piante singole appartenenti alle FVM e per 3 complessi boschivi (Fonte Abeti, Macchia delle Tassinete, Abbazia di Fiastra). Su tutte queste FVM sono stati effettuati studi specifici e approfondimenti funzionali alla determinazione delle attività gestionali necessarie per la loro conservazione.

È opportuno ricordare in questa sede come nel Piano triennale sia indicata anche l'attività relativa alla realizzazione del "Centro della Biodiversità agraria regionale" presso l'Azienda Agricola di Carassai. Dalla progettazione esecutiva consegnata a seguito dell'attuazione del programma operativo 2018 nei primi mesi del 2019 è risultato che per procedere alla ristrutturazione dell'immobile sono necessarie risorse maggiori rispetto a quelle previste nel Piano triennale 2019/21. Per tale motivo nell'annualità in corso non si è proceduto a fare lo specifico bando regionale per l'assegnazione delle risorse previste nel Programma 2019 e l'ASSAM non ha conseguentemente proceduto con l'avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori. Pertanto anche per l'annualità 2020 si prevede di soprassedere dalla realizzazione dell'intervento, in attesa di rinvenire la copertura degli ulteriori fondi necessari per la realizzazione dell'intervento con altre fonti finanziarie.

Nel corso del 2019 l'ASSAM si è inoltre impegnata nella realizzazione di due progetti finanziati con i fondi previsti dalla Legge 194/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare". In particolare ha portato a termine il progetto BIO.MI.MA. "Biodiversità Microbica delle Marche" e ha dato avvio al



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

progetto C.I.B.A.R.I.U.M. "Creazione degli Itinerari della Biodiversità Agraria Regionale ed Interregionale dell'Appennino Umbro Marchigiano".

Per l'annualità 2020 le attività previste per il settore agricolo sono dettagliate nei paragrafi a., b. e c. del capitolo successivo. Le azioni previste trovano la copertura finanziaria nelle risorse assegnate dal PSR Marche 2014 - 2020 alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura". La Sottomisura prevede la copertura del 100% dei costi sostenuti dall'ASSAM fino al massimo della dotazione complessiva assegnata per l'annualità 2020 pari a €250.000,00. Le attività sopra indicate verranno poi attuate, secondo le procedure previste dal PSR, attraverso l'emanazione di uno specifico bando sulla Sottomisura 10.2.

Anche per il settore forestale verrà dato seguito alle attività che hanno avuto il loro avvio nelle annualità passate. Le attività previste per il settore forestale, dettagliate nei paragrafi a., b. e c. della specifica sezione del successivo capitolo, trovano la copertura finanziaria nelle risorse assegnate dal PSR Marche 2014 - 2020 alla Sottomisura 15.2 "Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali". In questa Sottomisura è prevista la copertura del 100% dei costi sostenuti dall'ASSAM per l'attuazione delle operazioni previste, con importo complessivo di € 75.000,00 per l'annualità 2020. In considerazione del fatto che le attività avviate con il Precedente Piano Triennale 2016/2018 hanno avuto conclusione nel mese di ottobre del corrente anno, è prevista l'emanazione di uno specifico bando sulla Sottomisura 15.2 che comprenda anche le risorse previste nell'annualità 2019.

## **2. ATTIVITÀ ED INIZIATIVE - Tipologia degli interventi**

### **I. Per il settore agricolo sono previste le seguenti attività**

Come già indicato nel Piano 2019/21 nell'ambito delle attività relative alla conservazione della Biodiversità di interesse agrario collegate con l'attuazione della Legge nazionale (194/2015), l'ASSAM è individuata come soggetto deputato alla realizzazione dei progetti con fondi specifici nazionali. C'è la possibilità che anche i prossimi fondi messi a disposizione dal Ministero vengano assegnati direttamente alle Regioni. In questo caso, coeren-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

temente anche con quanto indicato nel Piano 2019/21, l'ASSAM potrà procedere ad ulteriori indagini sulla tematica della biodiversità microbica già indagata con il progetto BIO.MI.MA. concluso nell'ottobre 2019, predisponendo e realizzando uno specifico progetto che riprenda e approfondisca gli spunti emersi con gli studi effettuati sulla biodiversità microbica. L'assegnazione dei fondi stanziati sulla Legge 194/2015 esulano comunque dall'attuazione finanziaria del presente Programma e verranno poi regolati da specifici atti.

L'ASSAM continuerà nella gestione dei campi catalogo, della "screen house" in cui sono presenti le varietà di olivo, frutta e vite iscritte al Repertorio Regionale, coordinandola con l'attività degli agricoltori custodi e della funzionalità della Banca del Germoplasma delegata al CREA di Monsampolo del Tronto (AP), per permettere la conservazione in situ ed ex situ, ma anche l'utilizzo concordato con ASSAM per finalità specifiche di tale materiale sia da parte degli agricoltori che di altri soggetti interessati.

È auspicabile che nell'ambito delle attività previste si possa procedere al potenziamento e consolidamento del personale operante presso l'ASSAM dedicato alle attività funzionali alla realizzazione del Programma Operativo.

Per il raggiungimento degli obiettivi del piano saranno finanziate ed attuate le seguenti categorie di attività.

**a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche.**

Di seguito vengono dettagliate le attività previste per questa tipologia di interventi:

- Revisione e aggiornamento di tutte le schede relative alle accessioni iscritte nel Repertorio Regionale, prevedendo specificamente l'aggiornamento dello stato di rischio di ciascuna accessione, alla luce delle previsioni della Legge 194/2015 per l'iscrizione all'Anagrafe Nazionale del Repertorio
- Attività di conservazione e caratterizzazione del patrimonio genetico erbaceo, conservato presso la Banca del Germoplasma operante presso il CREA Unità di Ricerca per l'Orticoltura di Monsampolo del Tronto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Produzione di un report specifico, con la descrizione di tutte le accessioni erbacee conservate attraverso la rete di conservazione e sicurezza presso la Banca del Germoplasma con la descrizione delle procedure utilizzate
- Attività di conservazione del patrimonio genetico arboreo, presente presso i Campi catalogo dell'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) nell'azienda agraria di Petritoli e presso l'Azienda Agraria Sperimentale "P. Rosati" di Agugliano dell'Università Politecnica delle Marche
- Qualora necessario rinnovo di alcuni campi catalogo a seguito della revisione dei materiali conservati e a seguito della vetustà di alcune piante oramai in fase di senescenza
- Produzione di un report specifico, con l'indicazione di tutte le accessioni conservate presso i campi catalogo con la descrizione delle procedure utilizzate per il mantenimento delle diverse accessioni
- Attività tecnica istruttoria delle domande per l'iscrizione al Repertorio regionale
- Supporto alle Commissioni tecnico-scientifiche e prosecuzione degli incontri per l'iscrizione di nuove accessioni al Repertorio regionale con la risoluzione delle principali problematiche rilevate
- Definizione delle schede per la successiva iscrizione al Registro nazionale delle varietà da conservazione di specie agrarie di alcune accessioni presenti nel Repertorio Regionale, previo accordo con i diversi agricoltori custodi e coltivatori
- Indagini biomorfologiche ed agronomiche del materiale erbaceo ed arboreo presente presso la Banca del Germoplasma e i campi catalogo per l'iscrizione al Repertorio regionale
- Realizzazione, qualora necessari, di specifici approfondimenti e analisi genetiche sulle risorse genetiche animali e vegetali già iscritte o potenzialmente iscrivibili al Repertorio Regionale
- Attivazione di nuove convenzioni con gli agricoltori custodi per la coltivazione e conservazione delle risorse genetiche erbacee iscritte al Repertorio Regionale L.R. 12/2003 e la valorizzazione della biodiversità agraria Marche nell'ambito della rete di conservazione e sicurezza
- Altri eventuali approfondimenti per la caratterizzazione e catalogazione delle diverse risorse nella sezione vegetale e animale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**b. Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali**

Di seguito vengono dettagliate le attività previste per questa tipologia di interventi:

- Collaborazione con il Dipartimento di Scienze della vita e dell'Ambiente (DiSVA) e il Dipartimenti di Scienze Cliniche specialistiche ed Odontostomatologiche (DiSCO) dell'UNIVPM per la ricerca e approfondimenti sui prodotti derivanti da cereali, legumi, ortive e frutta iscritti al Repertorio Regionale finalizzate a specifiche attività di divulgazione oltre che a specifiche pubblicazioni
- Collaborazione con vari soggetti per approfondimenti scientifici, storico e culturali in riferimento alle varietà e razze iscritte ed iscrivibili al Repertorio della Biodiversità;
- Altre eventuali azioni e/o studi di approfondimento.

**c. Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche**

Di seguito vengono dettagliate le attività previste per questa tipologia di interventi:

- Divulgazione delle varietà autoctone iscritte al Repertorio Regionale mediante seminari, partecipazione a fiere e mostre agroalimentari ed enogastronomiche, realizzazione, stampa e diffusione delle pubblicazioni monografiche
- Attività formative alle scuole in materia di Biodiversità agraria: verso il settore scolastico primario con la Biodiversità agraria negli orti scolastici (formazione agli insegnanti e concorso "Orti scolastici e Biodiversità agraria"); concorso con gli Istituti Tecnici Alberghieri regionali con "La Biodiversità in cucina"; coinvolgimento degli Istituti Tecnici Agrari per la realizzazione di approfondimenti specifici e sperimentazione su alcune varietà del Repertorio Regionale
- Organizzazione di eventi specifici in occasione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L. 194/2015)
- Predisposizione ed implementazione del portale degli "Agricoltori custodi", dove approfondire le caratteristiche delle accessioni del Repertorio coltivate, le realtà aziendali, il territorio, gli itinerari della biodiversità e le comunità del cibo che ruotano intorno al progetto Biodiversità agraria; il portale - in aggiunta a tutte le iniziative svolte sin d'ora dall'ASSAM per valorizzare l'attività degli Agricoltori custodi - avrà la funzione di promuovere ulteriormente la loro attività, la tracciabilità



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nell'uso delle risorse genetiche, la fruibilità stagionale dei prodotti e la valorizzazione nutrizionale dei prodotti della biodiversità preparati sapientemente dalle aziende custodi

- Diffusione del logo regionale "picchio arcobaleno-biodiversità agraria Marche" in ambito operativo aziendale (agricoltori custodi, aziende che coltivano piante arboree e allevano animali ecc. iscritti al Repertorio Regionale)
- Organizzazione di eventi fieristici, workshop ed eventuali corsi di formazione sul tema della biodiversità agraria animale e vegetale in collaborazione con altri Enti locali (Comuni, Parchi, Associazioni dei Comuni)
- Aggiornamento e riedizione della pubblicazione "La Biodiversità agraria delle Marche"
- Eventuali ulteriori pubblicazioni e/o iniziative di divulgazione.

**II. Per il settore forestale sono previste le seguenti attività.**

Si dettagliano di seguito per le tre tipologie di azioni le attività preventivate per l'annualità 2020.

**a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche.**

Di seguito vengono dettagliate le attività previste per questa tipologia di interventi:

- Attività di mantenimento dei 4 arboreti da seme iscritti nel libro dei boschi da seme e del campo catalogo di abete bianco nonché dei campi di conservazione delle discendenze presenti nei vivai forestali. Potranno altresì essere attuate anche alcune delle disposizioni operative suggerite dagli Enti di Ricerca per la conservazione dei siti iscritti, quali il bosco delle Tassinete e l'Abbadia di Fiastra.
- Presentazione di proposte di iscrizione al libro dei boschi da seme per le seguenti FVM:
  - 258
  - 259
  - Potranno inoltre essere prese in considerazione anche altre formazioni boschive (per esempio l'Internone di Cingoli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Completamento di uno studio riguardante risorse genetiche forestali autoctone finalizzato all'allevamento di materiale genetico utilizzabile per il rimboschimento di zone interessate da fenomeni di dissesto idrogeologico e di incendio.
- Raccolta seme e messa a disposizione gratuita ad enti pubblici del materiale vivaistico ottenuto

**b. Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali**

In merito a questa tipologia di attività si prevede la realizzazione di un convegno per l'illustrazione dei risultati ottenuti.

**c. Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità forestale nelle Marche**

Le azioni previste sono le seguenti.

- Implementazione del sito web dell'ASSAM per permettere l'individuazione puntuale dei siti di raccolta e di altre informazioni relative al materiale vivaistico (sito internet <http://www.assam.marche.it> nella pagina – Biodiversità forestale.)
- Realizzazione di materiale divulgativo relativo alle specie reperite presso le aree di raccolta individuate, coltivate presso i vivai forestali regionali. La relazione finale redatta in collaborazione con l'ente di ricerca concernerà anche le aree boschive oggetto di studio, oltre alle FVM.
- In occasione dell'annuale festa dell'albero, alla quale aderiscono numerosissime scuole, potranno essere realizzati momenti di animazione (compatibilmente con l'organizzazione dell'attività nelle strutture vivaistiche), in occasione dei quali verrà illustrare l'attività svolta
- Presso le aree boschive che sono oggetto di intervento di valorizzazione e salvaguardia, secondo le modalità illustrate al punto a), verranno poste tabelle descrittive dell'attività posta in essere in loco.

Ar



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

### 3. RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione delle azioni per il settore agricolo è prevista una spesa per il 2020 pari ad € 250.000,00 derivante dalle risorse assegnate alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

Per la realizzazione delle azioni comprese nel paragrafo a., b. e c. del settore forestale è prevista una spesa per il 2020 pari ad € 75.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate alla Sottomisura 15.2 "Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020. La Sottomisura 15.2 viene attuata in conformità alla normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Le azioni da finanziare con le risorse del PSR 2014/2020 seguono le procedure adottate per l'assegnazione dei fondi del PSR medesimo.

### 4. VERIFICA E MONITORAGGIO

L'attività di verifica e monitoraggio al fine di valutare la ricaduta degli interventi programmati sul tessuto economico e sociale della Regione Marche prenderà in considerazione i seguenti indicatori fisici:

- n. di accessioni iscritte al repertorio;
- n. di agricoltori custodi iscritti all'elenco regionale;
- n. di attività divulgative svolte (formazione alle scuole, concorsi, eventi, fiere, etc);
- n. delle visite al sito web;
- n. di proposte di iscrizione nel libro regionale dei boschi da seme (settore forestale);
- n. di siti oggetto di campionamento (settore forestale).